



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12	OGGETTO: Diritto all'utilizzo delle strutture o spazi comunali da parte dell'associazione Proloco Castellese.
Data 29/08/2012	

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente	CONSIGLIERI	Presente / Assente
<i>FAMIGLIETTI Carmine</i>	<i>presente</i>	<i>MARTONE Gaetano</i>	<i>presente</i>
<i>FAMIGLIETTI Michele</i>	<i>presente</i>	<i>MAZZEO Giuseppe</i>	<i>presente</i>
<i>MONTALBETTI Fabio</i>	<i>assente</i>	<i>PRIMAVERA Giovanni</i>	<i>presente</i>
<i>MARTONE Felice</i>	<i>presente</i>	<i>BARDARO Euplio</i>	<i>presente</i>
<i>PECORARI Corrado Giuseppe</i>	<i>assente</i>	<i>COSTANTINO Giuseppe</i>	<i>presente</i>
<i>RUSSO Antonio</i>	<i>presente</i>	<i>PASTORE Ciriaco</i>	<i>presente</i>
<i>CAPOBLANCO Michele</i>	<i>assente</i>		

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Montalbetti Fabio, Pecorari Corrado Giuseppe, Capobianco Michele;

Presiede il Signor Famiglietti Carmine nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Relaziona sull'argomento al primo punto dell'ordine del giorno il **Sindaco**, il quale rappresenta al Consiglio Comunale come l'odierna seduta sia stata convocata su specifica richiesta dei consiglieri di minoranza Costantino Giuseppe, Primavera Giovanni e Pastore Ciriaco, ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto Comunale, per discutere di due argomenti indicati nella precitata richiesta. Il primo di questi, relativo al "Diritto all'utilizzo delle strutture o spazi comunali da parte dell'Associazione Proloco Castellese", è l'argomento che verrà esaminato subito. Prima di concedere la parola al capogruppo di minoranza Giuseppe Costantino, il Sindaco rimarca l'atteggiamento responsabile della maggioranza consiliare che, se avesse voluto, avrebbe potuto disertare questa seduta consiliare e far venir, quindi, il numero legale per la validità della seduta. Invece con senso di responsabilità e con la convinzione che la discussione approfondita e franca di questo argomento possa servire a chiarire bene come stanno effettivamente le cose e da quale parte sta veramente la ragione, la maggioranza consiliare ha deciso di partecipare ai lavori del Consiglio Comunale. Inoltre precisa che detto argomento non rientra tra quelli di competenza del Consiglio Comunale ma che, onde evitare distorte interpretazioni, viene lo stesso sottoposto all'esame di questo civico consesso. A questo punto cede la parola al consigliere Giuseppe Costantino affinché illustri dettagliatamente le ragioni che hanno indotto la minoranza consiliare a chiedere la convocazione del Consiglio Comunale per discutere delle problematiche afferenti il diritto all'utilizzo di strutture e spazi comunali da parte dell'Associazione Proloco Castellese.

Interviene il consigliere **Giuseppe Costantino**, il quale giustifica preliminarmente le ragioni di questa richiesta di convocazione fatta dalla minoranza consiliare ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto Comunale, con la necessità di portare all'esame del Consiglio e quindi dell'intera collettività la questione dei rapporti finora conflittuali ed anche aspri tra l'attuale Amministrazione Comunale e l'Associazione Proloco Castellese. Tale argomento è tanto più rilevante se si pensa che riguarda la questione delle aggregazioni sociali che, in un paese di piccolissime dimensioni come Castel Baronia, sono indispensabili per evitare le disaggregazioni e l'invivibilità civile che, spesso, portano i nuclei familiari ad abbandonare queste piccole realtà e trasferirsi altrove. Per tale ragione è veramente necessario trovare un punto di incontro tra le ragioni della Amministrazione Comunale e quelle dell'Associazione Proloco Castellese, esclusivamente per il bene supremo della collettività e per far sì che non vi siano ostacoli e dinieghi all'utilizzazione delle strutture e/o degli spazi pubblici da parte dell'Associazione, in quanto tale utilizzo non è destinato a soddisfare l'interesse di pochi ma a garantire benefici per tutta la collettività. Per questa ragione è stato necessario portare tale questione all'esame del Consiglio Comunale affinché tutti i consiglieri possano legittimamente prendere posizione sulla questione dell'associazionismo, partendo dal presupposto che le ragioni dell'esistenza della Proloco Castellese trovano la loro origine nelle iscrizioni regionali e nelle libere iniziative associative che il vigente Statuto Comunale apprezza e valorizza. L'Ente, quindi, non solo non dovrebbe ostacolare tale iniziativa ma dovrebbe affiancare l'Associazione Proloco Castellese nella loro promozione perché le azioni dell'Associazione sono realizzate a vantaggio dell'intera collettività. D'altronde queste iniziative non gratificano solo l'Associazione che le organizza ma anche il paese ed hanno lo scopo di far conoscere ed apprezzare le peculiarità locali a tutti. È, pertanto, necessario che i beni e gli spazi comunali vengano messi a disposizione dell'Associazione in tutte le occasioni e non, come avviene adesso, solo in determinate circostanze. Invece assistiamo a continui dinieghi da parte del Comune di Castel Baronia all'utilizzo delle strutture e degli spazi pubblici, cosa questa che determina un grave danno non solo per la Proloco ma per l'associazionismo in generale e per la collettività. Deve essere chiaro, quindi, che non è il Comune di Castel Baronia il soggetto istituzionale deputato a stabilire se un'associazione esista o meno. Tali compiti spettano ad altri soggetti mentre l'Ente dovrebbe limitarsi a sostenere tutte le iniziative associative. In conclusione mi auguro che dalla discussione odierna possano arrivare contributi per la soluzione di tale annoso e grave problema, con l'auspicio che non vi saranno più ingiustificati dinieghi all'utilizzo delle strutture e degli spazi pubblici da parte dell'Associazione poiché, in tal caso, tale questione verrà portata a conoscenza delle autorità competenti.

Interviene il **Sindaco**, il quale, in riferimento all'intervento appena concluso da parte del consigliere Giuseppe Costantino, rappresenta che l'Amministrazione Comunale ha già fornito sufficienti risposte rispetto al ricorso inviato al Prefetto da parte dell'Associazione Proloco Castellese. Prima, tuttavia, di entrare nel merito della questione ritiene opportuno chiarire che in questa comunità non vi è solo l'Associazione Proloco Castellese a promuovere ed organizzare eventi socio - culturali ma vi è anche l'Amministrazione Comunale che, specie nell'ultimo periodo, si è distinta per l'organizzazione di eventi di respiro regionale e nazionale. Va chiarito, infine, che questa Amministrazione non si è mai sottratta, come erroneamente denunciato dal consigliere Giuseppe Costantino, dal concedere le strutture e gli spazi pubblici alle associazioni ed anche ai privati, ma che, anzi, in più di un'occasione gli spazi concessi ai privati sono stati abusivamente utilizzati dall'Associazione Proloco Castellese, con l'apposizione di simboli, programmi e quant'altro. A questo punto, in replica alle osservazioni testè fatte dal consigliere Giuseppe Costantino, dà lettura di una propria dichiarazione che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Interviene a questo punto il consigliere **Giovanni Primavera**, il quale evidenziando l'esigenza che si chiariscano per il meglio i rapporti tra il Comune di Castel Baronia e l'Associazione Proloco Castellese, in maniera tale che quest'ultima sia posta in condizione di operare al meglio per il bene dell'intera comunità, chiede al Sindaco di fare dei passi nella direzione della soluzione di questo problema.

Interviene il consigliere **Giuseppe Costantino**, il quale in relazione all'intervento del Sindaco, rimarca come l'Amministrazione Comunale erroneamente confonda la posizione istituzionale del Comune con quella di socio della Proloco. Di fatti il socio, diversamente dal Comune, avrebbe i mezzi per impugnare le azioni della Proloco, anche se finora ciò non è avvenuto.

Interviene il consigliere **Euplio Bardaro**, il quale dichiara di non voler partecipare alla votazione sull'argomento in quanto ritiene che la concessione di spazi e strutture comunali all'Associazione Proloco Castellese sia un fatto lineare.

Interviene in chiusura della discussione il **Sindaco**, il quale, a scopo di chiarificazione, richiama la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 2/2011 dalla quale emergono chiaramente le ragioni del comportamento dell'Ente nei confronti dell'Associazione Proloco Castellese. A tal proposito chiede che venga allegata alla presente deliberazione tutta la documentazione agli atti di questo Ente e che la presente deliberazione venga trasmessa al Prefetto di Avellino all'U.N.P.L.I., all'Assessore Regionale al ramo, all'E.P.T. di Avellino ed a tutte le autorità competenti in materia.

In conclusione il **Sindaco** chiede al Consiglio Comunale di non procedere ad avalli di sorta nei confronti dell'Associazione Proloco Castellese, almeno fino a quando non si saranno definitivamente chiariti i rapporti tra quest'ultima ed il Comune di Castel Baronia, per il quale l'Associazione è del tutto illegittima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di deliberazione del sindaco, il quale chiede al Consiglio Comunale di non procedere ad avalli di sorta nei confronti dell'Associazione Proloco Castellese, almeno fino a quando non si saranno definitivamente chiariti i rapporti tra quest'ultima ed il Comune di Castel Baronia, per il quale l'Associazione è del tutto illegittima;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione sull'argomento;

Ritenuto opportuno non procedere ad avalli di sorta nei confronti dell'Associazione Proloco Castellese, almeno fino a quando non si saranno definitivamente chiariti i rapporti tra quest'ultima ed il Comune di Castel Baronia, per il quale l'Associazione è del tutto illegittima;

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa, ai sensi di legge;

Con n. 6 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Bardaro) e n. 3 voti contrari (Costantino, Primavera e Pastore), favorevolmente resi, espressi in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente.

Di **denegare** il riconoscimento dell'Associazione Proloco Castellese, almeno fino a quando non si saranno definitivamente chiariti i rapporti tra quest'ultima ed il Comune di Castel Baronia, per il quale l'Associazione è del tutto illegittima.

Del che è verbale.

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

F.to Famiglietti Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il 25 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, il 25 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

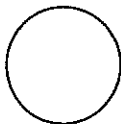
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE



Preme al sottoscritto illustrare le motivazioni per cui questa amministrazione non ha mai concesso, né all'attuale direttivo, dell'associazione, né a quelli precedenti spazi e/o locali comunali.

In particolare si chiarisce che agli atti del Comune, vi è la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 88 del 28 Novembre 1985, di adesione ed approvazione dello Statuto dell'Associazione "Pro loco Castellese", atto rogato dal Segretario Comunale dell'epoca, di cui il Sindaco risulta essere membro di diritto. Tale associazione, costituita in data 17.01.1986, allo stato è ancora in vita. Tuttavia in data 13 dicembre 2007 pervenne all'Ente comunicazione (nota n. 4505 del 13/12/2007) della costituzione della " *Pro loco Castellese*" a firma della Presidente Signora Patrizia Reale. Pertanto, anteriormente a quella data la sig.ra Reale era presidente di una Associazione senza che ci fosse mai stata alcuna assemblea pubblica nonchè legale convocazione dei soci fondatori e quindi del Sindaco pro-tempore, la qual cosa venne segnalata anche all'EPT.

Successivamente la stessa Presidente con nota del 16.04.2008 chiedeva all'Ente attestato circa l'apertura al pubblico dell' "Ufficio Informazioni della Pro loco Castellese". In riscontro alla succitata nota si comunicava alla stessa, nonché ad altri Enti, quali l'UNPLI e l'EPT l'esistenza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28 Novembre 1985, e quindi della già costituita Pro loco castellese. Pertanto, la nascita di tale Associazione, da considerarsi ex nova, di cui, tuttavia, all'attualità non si conosce atto costitutivo e Statuto, era, ed è da ritenersi una sovrapposizione alla precedente Pro loco, avendone, tra l'altro, mutuato anche il nome. Per tale ragione il sottoscritto, con grande responsabilità e senso democratico, invitava la nuova Associazione a cambiare nome, anche per evitare confusione nell'ambiente sociale e presso gli enti, pubblici e privati, coinvolti. Vengo a rappresentare, altresì, che lo scrivente, in qualità di cittadino, è a tutt'oggi iscritto nella prima Pro loco della quale è stato un promotore. La costituzione della nuova Associazione "ProLoco Castellese" e del suo direttivo è avvenuta senza il coinvolgimento dei componenti della prima Pro loco, che di fatto è sempre esistente, non solo, ma si è omesso di svolgere la necessaria pubblicità dell'iniziativa, così come espressamente previsto dalla vigente Legge Regionale che disciplina la materia.

Ancor più grave è la circostanza, già rappresentata agli opportuni Enti, pubblici e privati, che tale nuova Associazione ha svolto chiaramente attività politica, tanto da utilizzare la propria sede per svolgervi le primarie del Partito Democratico.

Per tale ragione da parte di questa Amministrazione non è stato possibile riconoscere la nuova "Pro loco Castellese", e quindi non è stato possibile, a tutt'oggi, rilasciare autorizzazioni all'uso di spazi o locali comunali. Tale decisione amministrativa è stata avallata anche dal parere del direttore dell'E.P.T., Avv. Stefano Foschi, espressamente compulsato. Infatti per sua stessa ammissione nella nota n.1188 del 08.05.2008 si evince quanto segue:

“sono evidentemente invalidi le deliberazioni assunte in assemblee che non risultino costituite e convocate a norma di Statuto. E’ altrettanto evidente che Codesta Amministrazione, nella qualità di socio, deve essere puntualmente e formalmente convocata a tutte le riunioni, pena l’invalidità delle deliberazioni assunte.”

Allora sono da considerarsi totalmente nulli gli atti posti in essere finora e tutti gli atti inviati alla Regione sono da ritenersi nulli ed inefficaci, soprattutto se inviati ad essa da una persona che in passato non era mai stata socia.

Mi preme ancora ricordare che in seguito a varie missive con l’EPT l’allora Presidente mi convocò ad Avellino e in quell’occasione, dopo aver chiarito la posizione dell’amministrazione circa l’illegittimità del sodalizio, il Presidente stesso ammetteva che erano state commesse delle irregolarità, le quali si evincono a chiare lettere dalle missive che l’avvocato Stefano Foschi ha inviato sia al Comune di Castel Baronia e sia alla Proloco. Tuttavia, in quella sede si stabilì di sanare tutte le deliberazioni ed i provvedimenti assunti dalla nuova “Proloco Castellese” mediante una ratifica da assumere in una pubblica assemblea, presieduta dal Presidente dell’EPT, nella quale avrebbero potuto partecipare i soci fondatori e tutti i cittadini interessati. Tale iniziativa proposta, prima accolta, venne poi rifiutata dalla nuova Pro loco con risposta, il giorno dopo, attraverso le pagine dei giornali.

Vengo a chiarire che preconditione per ogni avallo, partecipazione o patrocinio dell’Ente è il ristabilimento delle regole di corretto funzionamento del sodalizio mediante, in particolare, la comunicazione, per estratto, all’amministrazione comunale, anche quale socio fondatore, dei registri e dei libri dell’associazione, nonché la convocazione, secondo le norme statutarie, dell’assemblea dei soci per delineare meglio la ripresa dell’attività associativa ed eleggere gli organi della stessa. Un’amministrazione comunale non può concedere ad un’associazione che si è impossessata arbitrariamente del nome di un’altra associazione, di averne forse cambiato lo statuto, di non aver mai convocato né i soci fondatori né l’amministrazione comunale stessa, quindi escludendola, una sede e l’utilizzo degli spazi comunali.

Pertanto tale associazione riveste i caratteri dell’arbitrarietà e dell’illegittimità, così come è da ritenersi priva di valore la nomina degli organismi direttivi della stessa, che benché diffidata da assumere iniziative, pervicacemente, continua a porre in essere azioni che hanno il solo scopo di creare conflitti con l’amministrazione comunale in carica.

Si resta, comunque a disposizione come già più volte ribadito, per una ricomposizione della vicenda con una assemblea pubblica che tenga in considerazione i soci fondatori e tutti i cittadini interessati, al fine di nominare legalmente i componenti del consiglio di amministrazione, anche perché nessuno può appropriarsi di un’altra Associazione già legalmente costituita ed in vita e del suo nome senza coinvolgere la stessa.

Numero fax : 082792601
Nome : COMUNE CASTEL BARONA

Nome/Numero : 00825798666
Pag. : 13
Ora iniz. : 03-AGO-2012 09:27 VEN
Tempo trascorso : 03' 04"
Modalita' : STD ECM
Risultati : [O.K]



COMUNE DI CASTEL BARONIA
Provincia di Avellino

Via Regina Margherita, 1

Codice fiscale n. 81000850644 Partita I.V.A. n. 00281000646
telefono 0827 - 92008 telefax 0827 - 92601

Prot.2417/2012

Castel Baronia li 03/08/2012

Spett.le Prefettura di Avellino
C.so Vitt. Emanuele, 4
83100 Avellino
Ant. Fax 0825798666

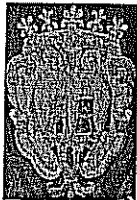
**Oggetto: Esposto a firma del consiglio direttivo
della ProLoco Castellese.**

Si riscontra la Vs. nota prot. n. 12965/13-12/area II.

In riferimento alla vs missiva, pervenuta in data 11/07/2012, lo scrivente Ing. Carmine Famiglietti, Sindaco pro-tempore del Comune di Castel Baronia (AV) con la presente viene a illustrare le motivazioni per cui questa amministrazione non ha mai concesso, né all'attuale direttivo, dell'associazione in oggetto emargita, né a quelli precedenti spazi e/o locali comunali.

In particolare si chiarisce che agli atti del Comune, vi è la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 88 del 28 Novembre 1985, di adesione ed approvazione dello Statuto dell'Associazione "Pro loco Castellese", atto rogato dal Segretario Comunale dell'epoca, di cui il Sindaco risulta essere membro di diritto. Tale associazione, costituita in data 17.01.1986, allo stato è ancora in vita. Tuttavia in data 13 dicembre 2007 pervenne all'Ente comunicazione (nota n. 4505 del 13/12/2007) della costituzione della " *Pro loco Castellese*" a firma della Presidente Signora Patrizia Reale. Pertanto, anteriormente a quella data la sig.ra Reale era presidente di una Associazione senza che ci fosse mai stata alcuna assemblea pubblica nonché legale convocazione dei soci fondatori e quindi del Sindaco pro-tempore, la qual cosa venne segnalata anche all'EPT.

Successivamente la stessa Presidente con nota del 16.04.2008 chiedeva all'Ente attestato circa l'apertura al pubblico dell' "Ufficio Informazioni della Pro loco Castellese". In riscontro alla succitata nota si comunicava alla stessa, nonché ad altri Enti, quali l'UNPLI e l'EPT l'esistenza della



COMUNE DI CASTEL BARONIA
Provincia di Avellino

Via Regina Margherita, 1

Codice fiscale n. 81000850644 Partita I.V.A. n. 00281000646
telefono 0827 - 92008 telefax 0827 - 92601

Prot.2417/2012

Castel Baronia li 03/08/2012

Spett.le Prefettura di Avellino
C.so Vitt. Emanuele, 4
83100 Avellino
Ant. Fax 0825798666

**Oggetto: Esposto a firma del consiglio direttivo
della ProLoco Castellese.**

Si riscontra la Vs. nota prot. n. 12965/13-12/area II.

In riferimento alla vs missiva, pervenuta in data 11/07/2012, lo scrivente Ing. Carmine Famiglietti, Sindaco pro-tempore del Comune di Castel Baronia (AV) con la presente viene a illustrare le motivazioni per cui questa amministrazione non ha mai concesso, né all'attuale direttivo, dell'associazione in oggetto emargita, né a quelli precedenti spazi e/o locali comunali.

In particolare si chiarisce che agli atti del Comune, vi è la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 88 del 28 Novembre 1985, di adesione ed approvazione dello Statuto dell'Associazione "Pro loco Castellese", atto rogato dal Segretario Comunale dell'epoca, di cui il Sindaco risulta essere membro di diritto. Tale associazione, costituita in data 17.01.1986, allo stato è ancora in vita. Tuttavia in data 13 dicembre 2007 pervenne all'Ente comunicazione (nota n. 4505 del 13/12/2007) della costituzione della "Pro loco Castellese" a firma della Presidente Signora Patrizia Reale. Pertanto, anteriormente a quella data la sig.ra Reale era presidente di una Associazione senza che ci fosse mai stata alcuna assemblea pubblica nonchè legale convocazione dei soci fondatori e quindi del Sindaco pro-tempore, la qual cosa venne segnalata anche all'EPT.

Successivamente la stessa Presidente con nota del 16.04.2008 chiedeva all'Ente attestato circa l'apertura al pubblico dell' "Ufficio Informazioni della Pro loco Castellese". In riscontro alla succitata nota si comunicava alla stessa, nonchè ad altri Enti, quali l'UNPLI e l'EPT l'esistenza della

deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28 Novembre 1985, e quindi della già costituita Proloco castellese. Pertanto, la nascita di tale Associazione, da considerarsi ex nova, di cui, tuttavia, all'attualità non si conosce atto costitutivo e Statuto, era, ed è da ritenersi una sovrapposizione alla precedente Proloco, avendone, tra l'altro, mutuato anche il nome. Per tale ragione il sottoscritto, con grande responsabilità e senso democratico, invitava la nuova Associazione a cambiare nome, anche per evitare confusione nell'ambiente sociale e presso gli enti, pubblici e privati, coinvolti. Vengo a rappresentare, altresì, che lo scrivente, in qualità di cittadino, è a tutt'oggi iscritto nella prima Proloco della quale è stato un promotore. La costituzione della nuova Associazione "ProLoco Castellese" e del suo direttivo è avvenuta senza il coinvolgimento dei componenti della prima Pro loco, che di fatto è sempre esistente, non solo, ma si è omesso di svolgere la necessaria pubblicità dell'iniziativa, così come espressamente previsto dalla vigente Legge Regionale che disciplina la materia.

Ancor più grave è la circostanza, già rappresentata agli opportuni Enti, pubblici e privati, che tale nuova Associazione ha svolto chiaramente attività politica, tanto da utilizzare la propria sede per svolgervi le primarie del Partito Democratico.

Per tale ragione da parte di questa Amministrazione non è stato possibile riconoscere la nuova "Pro loco Castellese", e quindi non è stato possibile, a tutt'oggi, rilasciare autorizzazioni all'uso di spazi o locali comunali. Tale decisione amministrativa è stata avallata anche dal parere del direttore dell'E.P.T., Avv. Stefano Foschi, espressamente compulsato. Infatti per sua stessa ammissione nella nota n.1188 del 08.05.2008 si evince quanto segue: **"sono evidentemente invalidi le deliberazioni assunte in assemblee che non risultino costituite e convocate a norma di Statuto. E' altrettanto evidente che Codesta Amministrazione, nella qualità di socio, deve essere puntualmente e formalmente convocata a tutte le riunioni, pena l'invalidità delle deliberazioni assunte."** Allora sono da considerarsi totalmente nulli gli atti posti in essere finora e tutti gli atti inviati alla Regione sono da ritenersi nulli ed inefficaci, soprattutto se inviati ad essa da una persona che in passato non era mai stata socia.

Mi preme ancora ricordare che in seguito a varie missive con l'EPT l'allora Presidente mi convocò ad Avellino e in quell'occasione, dopo aver chiarito la posizione dell'amministrazione circa l'illegittimità del sodalizio, il Presidente stesso ammetteva che erano state commesse delle irregolarità, le quali si evincono a chiare lettere dalle missive che l'avvocato Stefano Foschi ha inviato sia al Comune di Castel Baronia e sia alla Proloco. Tuttavia, in quella sede si stabilì di sanare tutte le deliberazioni ed i provvedimenti assunti dalla nuova "Proloco Castellese" mediante una ratifica da assumere in una pubblica assemblea, presieduta dal Presidente dell'EPT, nella quale avrebbero potuto partecipare i soci fondatori e tutti i cittadini interessati. Tale iniziativa proposta, prima accolta, venne poi rifiutata dalla nuova Pro loco con risposta, il giorno dopo, attraverso le pagine dei giornali.

Vengo a chiarire che preconditione per ogni avallo, partecipazione o patrocinio dell'Ente è il ristabilimento delle regole di corretto funzionamento del sodalizio mediante, in particolare, la comunicazione, per estratto, all'amministrazione comunale, anche quale socio fondatore, dei registri e dei libri dell'associazione, nonché la convocazione, secondo le norme statutarie, dell'assemblea dei soci per delineare meglio la ripresa dell'attività associativa ed eleggere gli organi della stessa. Un'amministrazione comunale non può concedere ad un'associazione che si è impossessata arbitrariamente del nome di un'altra associazione, di averne forse cambiato lo statuto, di non aver mai convocato né i soci fondatori né l'amministrazione comunale stessa, quindi escludendola, una sede e l'utilizzo degli spazi comunali.

Lo scrivente resta a disposizione come già più volte ribadito, per una ricomposizione della vicenda con una assemblea pubblica che tenga in considerazione i soci fondatori e tutti i cittadini interessati, al fine di nominare legalmente i componenti del consiglio di amministrazione, anche perché nessuno può appropriarsi di una altra Associazione già legalmente costituita ed in vita e del suo nome senza coinvolgere la stessa.

Ad ogni buon fine, alla presente si allegano le seguenti note

1. copia deliberazione di C.C. n. 88 del 28.12.1985;
2. copia nota 4505 del 13.12.2007 a firma della Sig. Reale Patrizia;
3. copia nota n. 1613 del 17.04.2008 a firma del Sindaco pro-tempore;
4. copia nota 1188 del 08.05.2008 a firma dell'Avv. Stefano Foschi Direttore dell'ETP;
5. copia nota 1897 del 14.05.2008 a firma del Sindaco pro-tempore;
6. copia nota n. 1314 del 22.05.2008 a firma dell'Avv. Stefano Foschi Direttore dell'ETP;
7. copia nota n. 3766 del 27.10.2009 a firma del Sindaco pro-tempore;
8. copia nota n. 2074 del 01.06.2010 a firma del Sindaco pro-tempore

Confidando di avere bene esplicitato la posizione di legalità e trasparenza di questa Amministrazione, si porgono distinti saluti.



OMUNE DI CASTEL BARONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

88 del Reg.	OGGETTO: Adesione alla istituzione della Pro-Loce "Castellese". Approvazione Statuto.
28.11.1985.	

L'anno millenovecentottanta cinque, il giorno ventotto
ese di novembre alle ore 17.55, nella solita sala delle adunanze consiliari
omune suddetto,
lla prima convocazione in sessione stra ordinaria, che è stata partecipata ai signori
glieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LIANI MARIO	SI		MARTONO MICHELE	SI	
CALONE BERARDINO	SI		PALMISANO EMILIO	SI	
ONASPINA MICHELE	SI		PRIMAVERA GIOVANNI	SI	
ILITO DOMENICO	SI		RAGO RAFFAELE	SI	
IGLIETTI CARMINE	SI		PAONE FRANCESCO	SI	
IGLIETTI MICHELE	SI		RUSSO RUSSO MICHELE	SI	
SO DIONIGI	SI		TEDESCO DANTE	SI	
SSO GIOVANNI	SI				

gnati n. 15
arica n. 15

Presenti n. 15
Assenti n. =

risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, nella sua qualità di
Sindaco il Signor Cogliani Mario

e il Segretario Dr. Genghi Fulvio;

engono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ITA la relazione del Sindaco il quale riferisce che un gruppo di cittadini si è fatto promotore della istituzione di una "Pro-Loco" ed ha chiesto al Comune di parteciparvi come socio;

FERMATA la validità della iniziativa intrapresa e la necessità di una stretta collaborazione fra la "Pro-Loco" e il Comune;

ITA la lettura dello Statuto predisposto dal detto gruppo di cittadini e ritenuto utile di approvazione;

PO ampia ed esauriente discussione;

unanimità di voti palesemente espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di aderire in qualità di socio all'istituenda Pro-Loco e di dare mandato al Sindaco di rappresentare il Comune;

Di approvare il relativo statuto che, composto di n.27 articoli, viene allegato al presente atto per farne parte integrante;

Di impegnarsi, con separato atto deliberativo, a versare la quota sociale annua nella misura che sarà determinata dalla Assemblea Generale;

Di delegare il Sindaco a stipulare l'atto costitutivo per rogito del Segretario Comunale.

Dr. FULVIO GENCHI

Il Consigliere Anziano
ANZALONE BERNARDINO

Prot. N. 6420 li 16-12-85

Prot. N. li

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ festivo oppure dal _____ al _____ di mercato e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Il Segretario
Dr. Fulvio Genchi

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

Dalla Residenza Municipale, li

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno: _____ oppure: dal _____ al _____ senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data _____, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA
SEZIONE DI CONTROLLO DI AVELLINO

Seduta del _____ 07.01.86
N. _____

Avellino, 07.01.86 _____ 87076
IL SEGRETARIO

f. to A. Belinardo



COM. CO. CASTELBARONIA
Prot. N. 4505
Data 13-11-07
Del. 14.01. FJSC.

Comune di Castel Baronia
Alla cortese attenzione del Sindaco
Ing. Carmine Famiglietti

Siamo lieti di informarVi che, dopo moltissimi anni rinasce la Pro loco "Castellese" grazie all'iniziativa di alcuni cittadini particolarmente interessati a rilanciare l'Associazionismo locale.

L'Associazione opererà nel rispetto delle direttive dell'Unione Nazionale della Pro Loco d'Italia (UNPLI) – Comitato Regionale Campano e, pertanto, intende qualificarsi come struttura, che interagisce con tutti gli enti preposti alla valorizzazione del territorio.

La Pro loco Castellese intende qualificarsi come una preziosa risorsa locale tesa a fornire valide occasioni di sviluppo, programmando delle attività in diversi settori di intervento: sociale, culturale, turistico, sportivo, ambientale ed eno – gastronomico.

Con la presente si coglie l'occasione di chiedere all'intestatario Ente di indicare la sede opportuna al fine di potere esercitare le attività previste dallo Statuto; in tal senso si propongono alcuni locali attualmente liberi come: "La scuola dell'Osso – Piani inferiori" – "Carcere Borbonico".

Sicuri di un pronto riscontro Vi ringraziamo anticipatamente per il sostegno che vorrà accordare alla nuova associazione l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Castel Baronia, li 13 dicembre '07.

Il Presidente
Rag. Reale Patrizia
Patrizia Reale



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

Via Regina Margherita, 1

Codice fiscale n. 81000850644 Partita I.V.A. n. 00221000646 telefono 0827 - 92008 telefax 0827 - 92601

Prot. 1613

RICHIESTA

Castel Baronia Il 17-04.-2008

Gentile SIG.RA PATRIZIA REALE
P.zza V. Veneto N° 28
Castel Baronia

E per opportuna conoscenza a:
Spett.le sede UNPLI
Via Provinciale n° 88
83020 Contrada prov Avellino

EPT Avellino
Via due principiati 32 83100
Avellino

Oggetto: RICHIESTA ATTESTATO

In riferimento alla richiesta del 16/04/2008, con la quale si chiede un attestato circa l'apertura al pubblico dello "Ufficio Informazioni della Pro Loco Castellese", comunica quanto segue:

- eslate agli atti del Comune la delibera n. 88 del 28.11.1986, di adesione e di approvazione dello statuto della associazione "Pro Loco Castellese", ente costituito con atto rogato dal segretario comunale dell'epoca, dott. Fulvio Genghi, del quale è membro di diritto il Sindaco e che deve ritenersi in vita, dal momento che non risulta alcun provvedimento, emanante da organo competente, di cancellazione dall'apposito Albo regionale;
- la nascita della nuova associazione - denominata anch'essa, in maniera confondibile, "Pro Loco Castellese" - ove esistessero un regolare atto costitutivo e un regolare statuto, dal quali non si ha conoscenza, è avvenuta con palese sovrapposizione rispetto all'organismo ufficiale esistente, senza nessuna convocazione o avviso pubblico, né coinvolgimento o partecipazione dell'amministrazione comunale, che la considera come un gruppo privato di alcuni cittadini, come si legge dalla stessa lettera spedita il 13/12/2007;
- si è, perciò, nell'impossibilità di rilasciare certificazioni in proposito, ove mai in astratto ammissibile, in quanto codesta associazione non ha alcun rapporto, formale o/o sostanziale, con l'amministrazione comunale; anzi, attesa la non lecita coincidenza di denominazione tra la associazione da Lei presieduta e l'organismo ufficiale "Pro Loco Castellese", di cui s'è detto, si ha premura di invitarLa ad apportare le necessarie modificazioni di nome onde evitare la confondibilità nell'ambiente sociale e presso gli enti, pubblici e privati, variamente coinvolti.

- Distinti saluti.

Per ricevute
di 11-04-08
P. Reale



SINDACO
(Ing. Saracino Famiglietti)

E-mail: comuncastelbaronia@libero.it

Nome/Numero : 00825768620
Pag. : 2
Ora in iz. : 24-GIU-2008 18:20 MAR
Tempo trascorso : 00'42"
Modalità : STD ECM
Risultati : [OK]

Nome : COMUNE CASTELBARONIA
Numero fax : 082792601

24-GIU-2008 18:21 MAR

Rapporto conferma messaggio



ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

Prot. 1188 dell' 8. 5. 2008

Raccomandata a.r.

Sig. Sindaco del Comune di
Castel Baronia (AV)

s. p.c.

Sig.a Patrizia Reale
Piazza Vittorio Veneto, 28
83040 Castel Baronia (AV)

Oggetto: Associazione "Pro Loco Castellese".

Si fa riferimento alla nota prot. 1743 del 30.4.2008 fatta pervenire da Codesta Amministrazione, per riprendere quanto comunicato in precedente nota prot. 1083 del 23.4.2008 e fornire ulteriori precisazioni.

Va ribadito che l'Associazione Pro Loco Castellese, alla data di entrata in vigore della legge regionale 15.2.2005, n. 7, per effetto dello stato di inattività in cui versava da tempo, non ha potuto conseguire la iscrizione all' albo istituito dalla stessa legge, venendosi quindi a trovare in una condizione di oggettiva radiazione dai registri regionali.

Del relativo procedimento è stata data formale comunicazione da questo Ente con lettera raccomandata indirizzata al Presidente pro tempore dell' Associazione.

L'iniziativa avviata dalla sig.a Reale, che legge per conoscenza, è valsa a conseguire la iscrizione dell' Associazione nel nuovo albo regionale, come risulta effettivamente disposto con determinazione del dirigente del competente ufficio della Regione Campania del 22.4.2008.

Va poi precisato che, se nel vigente ordinamento non si rinviene alcuna norma che ponga a carico di organi della Pro Loco obblighi di comunicazione o trasmissione agli Uffici Comunali, sia pure per estratto, di registri, libri contabili e documenti in genere, è tuttavia assolutamente evidente che Codesto Comune, nella persona del Sindaco o di altro Amministratore a ciò delegato, ha il pieno diritto di esercitare le funzioni connesse allo status di socio, e quindi di prendere visione di tutti gli atti della Associazione, custoditi dal segretario e dal tesoriere.

E' altrettanto evidente che Codesta Amministrazione, nella qualità di socio, deve essere puntualmente e formalmente convocata a tutte le riunioni dell' Associazione, pena la invalidità delle deliberazioni eventualmente assunte.

Nel confermare la più completa disponibilità a collaborare per il miglior andamento delle attività dell' Associazione, si porgono i più distinti saluti.

Il Direttore
-avv. Stefano Foschi-

AVELLINO

☒ 83100 - VIA DUE PRINCIPATI, 5 - ☎ 0825/74731-74695 - FAX 0825/74757 - C.F. 80004470649
www.epitavellino.it e mail: info@epitavellino.it



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

Via Regina Margherita, 1

Codice fiscale n. 81000850644 Partita I.V.A. n. 00281000646 telefono 0827 - 92008 telefax 0827 - 92601

Prot. 1887

Castel Baronia li 14/05/2008

ANTICIPATA FAX 0825/74757

EPT Avellino
Via due principati 32 83100
Avellino

Oggetto: " Pro Loco Castellese"

Il Comune di Castel Baronia, nella persona del sindaco p.t., anche nella qualità di socio della "Pro Loco Castellese" in riferimento alla Vs nota del 08.05.2008 con la presente, al fine di essere chiarito circa la validità degli atti posti in essere sin qui dalla Sig.ra Patrizia Reale, pone i seguenti quesiti: **le assemblee, se mai costitutesi e tenute, per l'elezione del Presidente, dei membri costitutivi il Consiglio di Amministrazione, dei revisori dei conti e le loro eventuali delibere possono considerarsi valide data la mancata convocazione dei soci nelle forme previste dallo statuto della già esistente " Pro Loco Castellese" oltre che alla luce della normativa vigente in materia?**

Dal punto di vista sia sostanziale che formale, l'iniziativa intrapresa dalla Sig.ra Patrizia Reale, proclamatasi a capo di alcuni cittadini della comunità castellese, riveste allo stato i caratteri della legalità che contraddistingue gli organismi associativi?

Certo di sollecito e chiarificatore riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL SINDACO
(Ing. Carmine Famiglietti)



ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI AVELLINO

Prot. 1314 del 22/5/2008

Sig. Sindaco di
Castel Baronia (Av)

OGGETTO: Associazione "Pro Loco Castellese".

Si riscontra la nota prot. 1897 del 14.5.2008 fatta pervenire con riferimento all'oggetto, per ribadire quanto già espresso in precedente corrispondenza, circa la evidente invalidità di qualsiasi deliberazione assunta in assemblee che non risultino costituite e convocate a norma di statuto.

Circa le iniziative intraprese dalla Sig.a Reale, va detto che, per quanto è dato conoscere, sono state orientate alla riattivazione della Associazione e al conseguimento della iscrizione della stessa all'albo istituito con la legge regionale 15.2.2005, n. 7.

Qualora alcuni degli atti posti in essere dalla Sig.a Reale risultassero non fondati su valide deliberazioni, potranno essere yagliati e ratificati in una regolare assemblea.

Con i più distinti saluti

COM. E D. CASTELBARONIA
Prot. n. 1314
Data 22-05-08
Car. 14.05.08 Fosc. 1

IL DIRETTORE
- Avv. Stefano Foschi -

COMUNE DI CASTEL BARONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. 3766

Egr. Signora Patrizia Reale
Piazza Vittorio Veneto, 28
83040 CASTEL BARONIA (AV)

Spett. le Ministero del Tesoro
Via XX Settembre, 97
00144 ROMA

e p. c. Spett. le U. N. P. L. I.
Via Provinciale, 88
83020 CONTRADA (AV)

e p. c. Spett. le Ente Provinciale per il Turismo
Via Due Principati, 32
83100 AVELLINO

Racc. A/R


Oggetto: Richiesta del Carcere Borbonico di Castel Baronia come sede della "Pro Loco Castellese" per l'avviamento del Servizio Civile per l'anno 2009/2010.

Con la presente, il sottoscritto Ing. Carmine Famiglietti, Sindaco pro - tempore del Comune di Castel Baronia, in riferimento alla nota di questa spettabile Pro Loco dell'8 Ottobre 2009, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data, al n. 3551, con la quale si chiedeva la concessione del Carcere Borbonico quale sede per avviare il progetto del Servizio Civile per l'annualità 2009/2010 denominato "L'Irpinia terra da riscoprire", comunica che il Comune di Castel Baronia non ha nessuna intenzione di concedere tale struttura di proprietà comunale alla Pro Loco Castellese, nella persona del sedicente Presidente, Signora Patrizia Reale, in quanto tale Associazione riveste i caratteri dell'arbitrarietà e dell'illegittimità, così come è da ritenersi priva di valore la nomina degli organismi direttivi della stessa, che, benché diffidata dall'assumere ulteriori iniziative, pervicacemente, continua a porre in essere azioni che hanno il solo scopo di creare conflitti con l'Amministrazione Comunale in carica.

A tal proposito richiama la nota Prot. n. 1314 del 22 Maggio 2008 dell'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino, con la quale, in riferimento all'Associazione "Pro Loco Castellese", si rappresentava la evidente invalidità di qualsiasi deliberazione assunta in assemblee che non risultino costituite o convocate a norma di Statuto. Agli Enti che leggono in copia, cui per opportuna conoscenza viene trasmessa la citata nota dell'E. P. T. di Avellino del 22 Maggio 2008, si rappresenta che questa Amministrazione negherà la concessione del Carcere Borbonico in favore della Pro Loco Castellese, per le motivazioni ribadite in premessa, **essendo tale associazione del tutto priva di validità giuridica**. Rappresento, inoltre, a conferma di quanto già dal sottoscritto sostenuto in passato, che tale associazione svolge attività politica, come dimostrato dal fatto che in data 25 Ottobre 2009 nella sede dell'associazione si sono svolte addirittura le primarie del partito democratico.

Distinti saluti.

Castel Baronia, il 27 Ottobre 2009


IL SINDACO
Ing. Carmine FAMIGLIETTI



VIA REGINA MARGHERITA N. 1

- Gabinetto del Sindaco -

e-mail sindaco@comunecastelbaronia.it
Codice fiscale n. 81000850644
Partita I.V.A. n. 00281000646

sito internet www.comunecastelbaronia.it
telefono 0827 - 92008
tefax 0827 - 92601

Prot. n. 2074
Riscontro al foglio n. ____ del ____
Allegati n. ____

Castel Baronia li, 01 GIU. 2010

Alla Sig.ra Patrizia Reale
Piazza V. Veneto n. 28
CASTEL BARONIA (AV)

Oggetto: Richiesta dati – Richiesta utilizzo locali Scuola dell'Osso.

In riferimento alle note della S.V., datate 06/05/2010 e 07/05/2010, si comunica che, come sostenuto in passato e come già comunicato con altre nostre note, in particolare quella del 27/10/2010 prot. n. 3766, questa Amministrazione non può aderire alle richieste suddette.

Distinti saluti



IL SINDACO
Famiglietti Carmine